

# SempreVerde

# 20<sup>o</sup>

# Anno Accademico

Così come è particolare il titolo della prolusione del 20° Anno Accademico, "La caricatura nell'umorismo", particolare è anche questa copertina di SempreVerde. Vediamo infatti il relatore, prof. Danilo Interlenghi, che si è effigiato con quel pizzico di autoironia che, per la sua grande statura di artista e "psicologo", figura tra i maggiori ritrattisti e caricaturisti del nostro tempo.

**Venerdì 28 Ottobre ore 17,00**

presso l'Auditorium Carisap in Via del Cassero  
**Prolusione ufficiale del 20° ANNO ACCADEMICO  
 con il prof. DANILO INTERLENGHI**

## I VENT'ANNI DELLA NOSTRA UNIVERSITÀ

*di Mario Crementi - Presidente UTEAP*

L'anno che si apre, con i corsi in programma, ai primi di novembre è il ventesimo dell'UTEAP. Vent'anni per un'associazione di volontariato è una bella età. Eravamo cinque amici, fra loro e amici della nostra città, impegnati a coprire un vuoto che allora, parliamo del 1985, si presentava particolarmente pesante per le persone della Terza Età di Ascoli e territorio limitrofo. Mancavano una sede e iniziative di carattere socio-culturale a favore delle persone con tempo libero e interessi ancora vivi dopo una vita di lavoro e di impegni che li ha tenuti occupati e che ha loro impedito (o limitato) di coltivare non solo hobby ma anche un aggiornamento culturale in grado di continuare a farli sentire inseriti nella società e soggetti utili all'intera collettività, oltre che ad assolvere ruoli di "produttori di redditi" con pensioni di supporto anche a figli, funzioni di baby-sitter e di educatori a favore dei figli e dei nipoti. L'Università che nasceva aveva, nello spirito dei fondatori e nello Statuto, l'intenzione di aiutare tante persone adulte a raggiungere meglio questa loro richiesta di sentirsi utili per se stessi e per gli altri. L'UTEAP è stata la prima esperienza socio-culturale delle Università per adulti della nostra Regione. Lo sviluppo che ha avuto e l'apprezzamento dei Soci - allievi, docenti e collaboratori - sono la prova di una felice intuizione che, giunta al ventesimo anno di vita, può dirsi vincente. Un'età anagrafica matura anche per generare altre ana-

loghe realtà come dimostra la giovane Sezione della stessa Università nata lo scorso anno a Pagliare, che copre in particolare il territorio della Vallata del Tronto. Sono poi i numerosi corsi in programma per questo Anno Accademico 2005/2006 che condensano le esperienze ed i successi della nostra Università e che offrono ai soci allievi che si ri-iscrivono e ai nuovi soci un anno di incontri, di studio e di momenti ludici che speriamo siano sempre apprezzati come nel passato. Il primo appuntamento per tutti è per Venerdì 28 ottobre alla Prolusione del Prof. Danilo Interlenghi, uno dei maggiori artisti, ritrattista e caricaturista, dei nostri tempi. A tutti buon Anno Accademico 2005/2006!



**IL VENTENNALE DELL'UTEAP SARÀ CELEBRATO DURANTE  
L'ANNO ACCADEMICO 2005/2006  
CON MOMENTI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI E  
MANIFESTAZIONI ANCHE ALL'ESTERNO DELL'UNIVERSITÀ.  
...VENT'ANNI: UNA BELLA ETÀ!**

## STORIA DELLE RELIGIONI

*di Andrea Anselmi*

L'interesse per la conoscenza e lo studio della storia delle religioni ha da sempre avuto un riscontro veramente positivo presso l'UTEAP, concretizzato in un assiduo e consistente gruppo di persone che da anni segue con particolare attenzione e indefessa partecipazione il ciclo di lezioni proposte. L'orizzonte, all'interno del quale si muove questo insegnamento, propone innanzitutto una lettura complessa della realtà religiosa come fenomeno legato alla storia umana e pertanto dinamicamente inteso. La religione infatti costituisce uno degli elementi fondamentali della civiltà umana, caratterizzante i vari aspetti e le diverse manifestazioni, che si esprimono nell'arte, nella letteratura e nel pensiero. Affrontando le diverse tematiche: dai rapporti del cristianesimo con il mondo classico alle sue strette relazioni con il giudaismo, dalla nascita dell'Islam alle più alte manifestazioni della civiltà araba, si è sempre cercato di offrire una lettura capace di muoversi su una pluralità di piani, al fine di individuare connessioni e differenze, radici comuni e peculiarità che caratterizzano i diversi ambiti religiosi e culturali. Tale prospettiva, oltre a tener conto delle più recenti indagini e delle connesse metodologie, che le scienze umane mettono a disposizione, si pone nell'ottica di un dialogo aperto e rispettoso, capace di offrire oggettive conoscenze e materiali aggiornati, che permettano di avvicinarsi all'oggetto dello studio, evitando pregiudizi e luoghi

comuni fuorvianti. È infatti estremamente facile cadere nell'eurocentrismo, allorché ci si avvicina ad altre realtà, giudicando in tal modo popoli e civiltà secondo criteri e prospettive falsati, che deformano la nostra visione e non ci permettono di rilevare la specificità e le peculiarità che sono proprie di ogni kultur. La conoscenza pertanto deve partire dall'interno stesso dell'oggetto culturale di studio, coglierne gli aspetti specifici che lo caratterizzano, confrontarlo con altri oggetti simili, evidenziandone le differenze e le affinità, per poter infine esercitare una corretta analisi critica. In questo caso le procedure euristiche investono aspetti che hanno un immediato valore sociale e civico, in quanto incidono sulla rimozione del pregiudizio, sulla pretesa superiorità della "civilizzazione" e su ogni tentativo di imporre egemonie culturali di qualsiasi genere. Infatti nella prospettiva di una società che già si prospetta come multi-etnica, multiculturale e multireligiosa, è fondamentale la corretta conoscenza dell'altro nella specificità della sua identità religiosa e culturale, al fine di evitare paure e tensioni, che nascono dalla non conoscenza, che a sua volta genera rifiuto, emarginazione e violenza. Al contrario, il confronto permette di aprirsi ad altre prospettive, che implicano il dialogo e la collaborazione, nel rispetto e nell'accettazione dell'altro, che non rappresenta una minaccia, bensì una ricchezza di valori umani comuni e condivisi.

## L'UNIVERSITÀ DELLA VALLATA

*di Nazzareno Scarpellini - Presidente sezione di Pagliare*

Dopo il lungo periodo di vacanze siamo alla vigilia del 2° Anno Accademico dell'Università della Vallata del Tronto. Entusiasti per l'andamento ed i risultati del primo anno, ripartiamo con la convinzione di fare meglio e di più. Siamo sicuri infatti che i frequentanti del primo anno, che si sono mostrati interessati, diligenti e contenti di trascorrere momenti piacevoli e produttivi e hanno svolto attività che hanno procurato loro tanta soddisfazione, si iscriveranno

ancora e faranno propaganda all'iniziativa. Essa infatti ha creato un ambiente di socializzazione, di arricchimento culturale, di utilizzazione intelligente e proficua del tempo libero ed ha sicuramente con-

tribuito ad elevare culturalmente la Vallata. Grazie alle attività di studio, alle visite guidate, alla conoscenza di località ricche di storia e di tradizioni interessanti, alle feste vissute come felici momenti per stare insieme divertendosi, tutti si sono mostrati interessati ed entusiasti di sentirsi ed essere utili a se stessi, alla famiglia ed alla società. Il 15 settembre, sempre presso la Scuola media di Pagliare, si sono aperte le iscrizioni per il nuovo Anno Accademico che grazie alla disponibilità della dirigente dott.ssa Nadia Latini, si svolgeran-

no in un'aula della Scuola Media e vedranno impegnati gli organizzatori, alcuni frequentanti solerti ed il personale di segreteria della scuola. Come avevamo progettato alla fine del primo Anno Accademico, spinti dai risultati conseguiti, quest'anno le discipline e le attività saranno più numerose. Naturalmente i corsi previsti si potranno istruire se, come speriamo e ci auguriamo, ci sarà un numero di iscritti sufficiente. Le attività si svolgeranno soprattutto nel tardo



pomeriggio perché, nonostante il nome di Università della Terza Età, essa è aperta a tutti e quindi la possono frequentare anche i giovani che ancora lavorano e coloro che hanno impegni di famiglia. Siamo certi che anche

quest'anno accoglieranno e faciliteranno l'iniziativa la Dirigente della scuola, il parroco di Pagliare, il Sindaco di Spinetoli, ma anche le autorità civili e religiose dei Comuni di Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Monsampolo, paesi dove lo scorso anno si sono registrate tante adesioni che quest'anno crediamo saranno più numerose e ricche di entusiasmo. Chiudiamo con l'augurio che l'Università della Terza Età della Vallata cresca sempre più.

Si prevedono i seguenti corsi.

## CORSI IN PROGRAMMA ALL'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DELLA VALLATA

### *Corsi di durata annuale*

- Lingua inglese 1°-2°-3° livello
- Lingua spagnola 1° livello
- Lingua tedesca 1° livello
- Informatica 1°-2° livello
- Attività motoria ed attività riabilitativa
- Ballo

### *Corsi di durata quadrimestrale*

- Medicina
- Economia
- Musica (Storia ed ascolto guidato)
- Gastronomia
- Disegno-Pittura (Storia dell'arte)
- Hobbistica (Découpage, cartonaggio ecc.)
- Umanistica (Visite guidate e pratica corale)
- Gruppo curiosi: conoscenza e visita delle località vicine delle Marche e dell'Abruzzo.



Piero Di Sabatino, che in diverse occasioni e per parecchi anni è stato partecipe dei momenti di socializzazione dell'UTEAP, è venuto a mancare improvvisamente a poche settimane di distanza dalle nostre e sue "Vacanze insieme" a Paestum. Piero è stato un amico che non dimenticheremo facilmente anche per la sua grande simpatia. Ai familiari le condoglianze dell'UTEAP.



*Parco dei Tigli*

S.S. Val Vibrata, 68

Piane di Morro

Folignano (AP)

Tel. 0736.390486

[www.parcodetigli.it](http://www.parcodetigli.it)

[info@parcodetigli.it](mailto:info@parcodetigli.it)

## NOVITÀ PER IL CORSO DI INGLESE

Il Corso "conoscenza ed uso pratico" della lingua Inglese presso l'UTEAP è stato svolto per la quindicesima volta nell'anno accademico 2004/2005. Centinaia di persone si sono avvicinate con curiosità e con voglia di imparare la "lingua franca" dei nostri giorni durante questi anni. Il corso base ("conoscenza ed uso pratico della lingua Inglese") era suddiviso in tre anni dopo i quali si proseguiva, se desiderato, con "lett(erat)ura" o "conversazione" per mettere alla prova la propria conoscenza in modo meno scolastico. Negli ultimi anni abbiamo notato che la parola "conversazione" non piaceva più tanto e che la frequenza era scesa in modo notevole, o perché noi non abbiamo saputo riempire il corso con un contenuto interessante o perché i potenziali studenti hanno pensato di non essere in grado di conversare nella lingua inglese. Probabilmente è il momento di rinnovarci. Il corso base, articolato in tre anni/livelli (principianti/intermedi/avanzati), rimane



invariato anche per l'anno accademico 2005/2006 ma proponiamo (per chi ha voglia di andare oltre) sempre il corso di "Letteratura anglo-americana" con il Prof. Galiè e poi quello chiamato "Getting along!" dove in inglese andiamo a conoscere da vicino e parlare di argomenti tipo "Come siamo visti dagli inglesi?", "Gastronomia inglese", "Giochi di parole in inglese", "L'unione d'Europa", "Canzoni d'amore e di protesta politica", "La pubblicità" ed altro (il programma può essere consultato in segreteria). Proponiamo inoltre "Let's see a film" per tutti quelli che hanno voglia di provare a vedere un film in lingua originale. Due pomeriggi (uno in autunno ed uno in primavera) dove vedremo un film in inglese (sottotitoli in italiano) dopo una breve presentazione della trama, dei personaggi ecc.

Hope to see you at UTEAP in November!

*Le insegnanti Kari Moum e Tina Piluzzi*

## DAI CORSISTI DI LINGUA TEDESCA

Siamo un piccolo drappello del "Deutsche Studenten" e vogliamo far sentire la nostra voce perché siamo contenti di questo corso di tedesco concluso lo scorso Anno Accademico. È stato interessante e proficuo. Almeno qualche parola è già entrata nel nostro vocabolario. Nel prossimo anno contiamo di fare di più, sperando che vengano assegnate più ore a questo corso. La nostra insegnante, Signora Helga Ludwig, ha fatto veramente miracoli!

Provare per credere! Perciò vi aspettiamo numerosi per l'anno accademico che sta per iniziare.



## CENTENARIO DI JULES VERNE (1828/1905)

di Marie Antoinette Cecchi

Verso la fine del XVIII secolo si avvertono in Francia nuove esigenze letterarie finalizzate a rimuovere le convinzioni naturaliste. Taluni scrittori tediati da una produzione intellettuale che riduce i sentimenti a pulsioni, i desideri a necessità e dal banale crescendo di situazioni descritte come certezze, aspirano ad un "altro" genere che sia immaginario, fantastico, scevro da implicazioni emotive o sentimentali. Questo "altro" trova riscontro nella corrente dei "Parnassiani" che, in polemica con il Romanticismo, diedero poi vita ad un nuovo movimento culturale detto Decadentismo - di cui fu caposcuola Baudelaire - ponendosi fuori dalla norma con un'insolita maniera incentrata sulla fusione dell'onirico con l'esigenza di creazioni e intuizioni dell'ignoto e della scienza. In questo contesto letterario si inserisce Jules Verne che con il suo stile fantastico - in cui primeggia il sogno, l'avventura e l'evasione - può oggi essere definito il padre della fantascienza.

Scrivendo: "Apparteniamo ad un'epoca in cui tutto accade anzi, si potrebbe dire, tutto è accaduto. Non si creano più leggende nel declino di questo pratico e positivo XIX secolo". Ed inoltre: "Scopo della letteratura è istruire divertendo, divertire istruendo". Queste affermazioni, del resto, evidenziano il suo stile brioso, intriso di umorismo bonario che riesce nei suoi scritti ad applicare alla vita giornaliera e sociale frapponendovi i progressi della scienza e della tecnica. I suoi romanzi più popolari (fra i 72 scritti) sono:



"Cinque settimane in pallone" (1863), "Dalla terra alla luna" (1865), "Ventimila leghe sotto i mari" (1870), "Il giro del mondo in 80 giorni" (1873). Quanti si sono emozionati fantasticando con le avventure dei suoi libri perché adatti ad ogni età: i giovani acquisendo conoscenze e gli adulti desuendo nozioni scientifiche. Tuttavia "Dalla terra alla luna" è proprio il romanzo che preconizza, di circa 100 anni, l'era spaziale. Lo Sputnik fu lanciato il 4.10.1957 e il 16.9.1963 Valentina Tereskova, astronauta russa, fu la prima donna dello spazio a bordo della Vostock 6 che doveva realizzare l'appuntamento con la Vostock 5 pilotata da Bikovski. Chiudiamo con un aforisma di Jules Verne: "Qualunque cosa un uomo può immaginare, altri uomini possono rendere reale".

**Sadam ZUCCHERIFICI**

**LO ZUCCHERO è pieno di vita**

STABILIMENTI DI:

- Fermo (AP)
- Jesi (AN)
- Celano (AQ)
- Castiglion Fiorentino (AR)
- Villasor (CA)

UNA SOCIETA' DEL GRUPPO INDUSTRIALE MACCAFERRI

# CALENDARIO CORSI - 20° A.A. 2005-2006

Disciplina	Giorno di lezione	Orario	Inizio Corso
UMANISTICA	Venerdì	16,00	04.11.2005
MEDICINA	Venerdì	17,15	04.11.2005
Lingua FRANCESE	Lunedì	Letteratura 15,30	04.11.2005
Lingua INGLESE	Lunedì	I 15,30 - II 17,00	incontro 03.11.2005 ore 17,00
	Martedì	III 15,30 - IV 17,00	
GIARDINAGGIO	Lunedì	16,00	16.01.2006
CERAMICA Argilla creativa	Lunedì	15,30	07.11.2005
DISEGNO PITTURA	Lunedì	17,00	14.11.2005
INFORMATICA	Lunedì	I 15,00 - II 16,45	incontro 07.11.2005 ore 17,30
	Venerdì	III 15,00 - IV 16,45	
ECONOMIA Aziendale e familiare	Lunedì	17,00	da Gennaio 2006
CINEMATOGRAFIA Educazione all'immagine	1° liv. Martedì	15,30	10.01.2006
	2° liv. Giovedì		12.01.2006
SOCIOLOGIA	Martedì	17,00	08.11.2005
PSICOLOGIA	Martedì	17,00	07.02.2006
HOBBISTICA (tecnica del "decoupage", cartonaggio...)	Martedì	I 15,15 - II 17,00	10.01.2006
RICAMO	Martedì	9,30	08.11.2005
Lavorazione del "TOMBOLO"	Martedì	II 15,30	29.11.2005
	Mercoledì	I 15,30	30.11.2005
CERAMICA Decoro	Mercoledì	17,00	09.11.2005
PITTURA SU VETRO	Mercoledì	15,30	da Gennaio 2006
LETTERATURA INGLESE e AMERICANA	Mercoledì	16,00	23.11.2005
STORIA DELLE RELIGIONI	Mercoledì	16,00	09.11.2005
MUSICA	Mercoledì	17,30	11.01.2006
BALLO Balli di gruppo-latino/americano	Giovedì	I 15,30 - II 16,30 III 17,30	10.11.2005
LINGUA SPAGNOLA	Giovedì	15,30	10.11.2005
LINGUA TEDESCA	Giovedì	15,30	10.11.2005
ATTIVITA' MOTORIA	Come da calendario specifico	I gr. 9,00 II gr. 10,00	Come da calendario
GASTRONOMIA	1° liv. - da definire	15,00	da Gennaio 2006
	2° liv. - da definire		da Gennaio 2006
GRUPPO "CURIOSI"	Normalmente Giovedì pomeriggio	Come da calendario specifico	Come da calendario specifico



## VISITE GUIDATE 20° ANNO ACCADEMICO 2005/2006

E' in fase di definizione il Calendario delle VISITE GUIDATE dell'Anno Accademico 2005/2006. Anticipazioni sulle visite che però saranno soggette a possibili modifiche e che attendono conferma di data:

ASCOLI PICENO: Museo Archeologico ristrutturato  
ASCOLI PICENO: Pinacoteca con mostre estemporanee

FORLI': Mostra Palmezzano  
BERTINORO: Paese e Cantina  
FAENZA: Pinacoteca, parco, città

FERMO: Mostra "Il leone e l'aquila"  
CUPRAMARITTIMA: nuovo Museo malacologico

BRESCIA: Mostra GAUGUIN-VAN GOGH, città

GENOVA: Euroflora, Acquario, città  
SANREMO, MONTECARLO, COSTA AZZURRA

PESARO: Città e monumenti

FIRENZE: Città e monumenti

CASTELRAIMONDO: Castello Giustiniani-Bandini  
MATELICA: "Museo Piersanti" e città

ROMA: Giardini Vaticani, Museo Napoleonico

Una giornata nel PARCO DEI SIBILLINI

"VACANZE INSIEME":  
mare: PAESTUM e Regione Campania  
montagna: DOLOMITI (da definire)

## U.T.E.A.P. 20° ANNO ACCADEMICO 2005/2006

### VACANZE

Martedì 1 - Mercoledì 2 NOVEMBRE 2005: FESTA

da Venerdì 23 DICEMBRE a Domenica 8 GENNAIO:

**VACANZE DI NATALE**

da Mercoledì 22 FEBBRAIO

a Mercoledì 1 MARZO compreso:

**VACANZE DI CARNEVALE**

da Venerdì 14 APRILE a Martedì 18 APRILE compreso:

**VACANZE DI PASQUA**

da Martedì 25 APRILE a Lunedì 1 MAGGIO:  
**FESTIVITA' E VACANZE PER VISITA GUIDATA**



Gruppo di informatica col prof. Rossi



Festa di chiusura



Incontri alla festa di chiusura



Alcune opere in mostra alla festa di chiusura

## VACANZE INSIEME A PAESTUM

*di Alessandra Monachesi*

“Cosa faremo noi 15 giorni confinati in un albergo bello ma lontano dal centro e dal mare”? Questa è stata la prima considerazione comune a tutti noi, all’arrivo a Paestum. Sono bastate però poche ore perché questa prima impressione si mutasse in una positiva convinzione: “Hic manebimus optime”. Per raggiungere la spiaggia riservata e tranquilla c’era il pulmino dell’hotel che, ad orari concordati, ci accompagnava. Inoltre per andare al centro i più pigri e i più deboli potevano servirsi di qualche mezzo pubblico o del suddetto pulmino. L’hotel meritava davvero qualche stella in più delle quattro che vanta perché di tutti quelli visti durante i vari soggiorni il “San Michele” è stato il migliore in assoluto per pulizia, efficienza struttura organizzazione. Che dire poi della cortesia dei gestori e di tutto il personale? Ci siamo sentiti veramente coccolati in queste due ultime settimane: il menu, dalla colazione alla cena, variava sempre e non sono mai mancate le rose di Paestum a dare il tocco di colore ad ogni tavolo. La bellissima torta di benvenuto ci ha sorpreso e quasi commosso come pure le serate musicali in nostro onore ai bordi della piscina o sulla grande terrazza illuminata. E per finire quel menu originale dell’“ultima cena” prima della nostra partenza. Le gite in programma non ci hanno deluso: interessante quella alla Certosa di San Lorenzo a Padula, considerata il più grande monumento del sud con il magnifico chiostro maggiore e la suggestiva cucina dove fu preparata la frittata di mille uova per l’Imperatore Carlo V. Amalfi e Positano ci hanno poi accolto nel loro fulgore di verde, di limoni, di ville specchianti nel mare, nella ricchezza di negozi che allettavano noi turisti come le mitiche sirene di un tempo adescavano i naviganti. Il giro intorno alla Costa del Cilento non solo ha appagato la vista ma ha permesso un tuffo nel mare limpido e nella mitologia, sempre piena di fascino. Anche coloro che più volte nella loro vita hanno visitato i templi di Paestum hanno veramente apprezzato quest’ultima visita archeologica così abilmente illustrata da una guida come Angelo, ben preparato e dotato di un’esposizione garbata e piacevole. Le giornate, che sul programma erano sembrate troppe, sono volate tra le varie escursioni al castello medioevale di acropoli con le sue vedute magnifiche immortalate da Gianna, la nostra abile fotografa ufficiale, tra le mattinate trascorse in spiaggia a catturare la tintarella da esibire al ritorno, tra i pranzi luculliani, tra le visite mistiche ai Getsemani e quelle profane a uno dei tanti caseifici produttori della squisita mozzarella di

# SempreVerde

SempreVerde

bufala, regina dei nostri pranzi campani. Non solo con la targa dell'UTEAP abbiamo salutato il "San Michele", ma anche con scambio di doni e ringraziamenti e soprattutto con un pizzico di commosso rimpianto e con la promessa di ripetere presto il magnifico soggiorno.



## EDUCARE LA MEMORIA

*di Gaetano D'Amora*

Una problematica molto sentita dagli operatori sociali è l'educabilità della memoria. È fondamentale mantenere il cervello attivo, sempre e dovunque. Oggi molti bambini sono a disagio; tanto quelli che trascorrono pomeriggi interi davanti alla TV e alla Playstation, quanto quelli le cui giornate sono una serie di impegni: allenamenti, pianoforte, piscine; non imparano a pensare perché non hanno il tempo o gli stimoli a riguardo. "Il bimbo di pochi mesi accosta gli oggetti alla bocca, getta per terra il cucchiaino della pappa, gioca con la propria voce. Dire 'non toccare', senza offrire spazi all'istinto esplorativo, significa dire: non crescere, non imparare, non essere intelligente, non ricordare". Pertanto il percorso formativo è molto delicato sia per quanto riguarda la fase infantile che per quella adolescenziale. Tuttavia l'educabilità della memoria è un aspetto che riguarda anche gli adulti ma soprattutto gli anziani, che a causa dell'invecchiamento cerebrale, se non per patologie varie, vanno incontro a perdita della memoria; conservano quella pregressa ma allontanano quella recente. Prevenire questo fenomeno, nei limiti del possibile, migliora la vita. Tenere vivi gli interessi e le motivazioni significa dare forza alla memoria: un cervello attivo, una cura delle emozioni, il rispetto di sé e del proprio essere aiutano a vivere. L'attivazione della memoria cresce e si struttura attraverso l'organizzazione,

la creatività, la curiosità. La memoria è una costruzione reticolare; bisogna essere sollecitati a strutturarla e a sorreggerla con giochi di esercizi, non limitandosi alle sole cose che piacciono, prendendo in considerazione anche quelle che impegnano per la loro novità. Pertanto credo di potere dire che i vari corsi curati dall'Uteap, anche per l'impegno e l'entusiasmo che vengono profuse dal Presidente Crementi e collaboratori, mirano a un obiettivo formativo: educare la memoria, che arricchisce i percorsi, accresce o rivitalizza il credito di conoscenze e rende possibile di godere di un dono prezioso. Conservare la memoria significa potere ripercorrere le tappe della nostra vita ma anche la storia dell'umanità, con le luci e le zone di ombra dando senso alla vita umana; guardare al passato è un modo per capire chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo. Il presente è meraviglioso, il futuro stupirà continuamente. In questo contesto è importante dare spazio al viaggiare, sempre e dovunque e soprattutto in Italia secondo le esperienze di ricercatori che hanno percorso in lungo e largo tutti i continenti: altrove ci sono cose meravigliose, ma nessun Paese è ricco quanto l'Italia, dove c'è di tutto: mare, montagne, pianure, boschi e in speciale modo opere d'arte. L'Italia è un Paese, che varia di continuo, in grado sempre di appassionare.

## SEMPLIFICARE LA VITA ALLE IMPRESE? ORA SI PUÒ!



Il Presidente della Camera di Commercio di Ascoli Piceno, Comm. Enio Gibellieri

La Camera di Commercio di Ascoli Piceno e Infocamere (società di informatica delle Camere di Commercio) proseguono il percorso - da tempo intrapreso - per semplificare la vita alle imprese per mezzo di strumenti innovativi

La posta elettronica certificata assicura agli imprenditori ed agli operatori economici in genere importanti risparmi di tempo e di denaro.

Attivare "Legalmail" è semplice: basta che gli imprenditori si rivolgano all'Associazione della loro categoria o alla Camera di Commercio (URP, tel. 0736 279217, E-mail [urp@ap.camcom.it](mailto:urp@ap.camcom.it), Internet [www.ap.camcom.it](http://www.ap.camcom.it)).



### Camera di Commercio di Ascoli Piceno

Hanno già aderito all'iniziativa varie e importanti organizzazioni imprenditoriali:

- Associazione degli Industriali della Provincia di Ascoli Piceno.
- Confcommercio.
- Confederazione Nazionale Artigianato - CNA.
- Federazione Artigiani della Provincia - Clai.
- Unione Industriali del Fermano.

ma al tempo stesso di facile uso.

Una nuova, importante fase di questo impegno è rappresentata da "Legalmail", il sistema di posta elettronica certificata che le imprese potranno utilizzare in sostituzione delle modalità tradizionali di comunicazione come raccomandata A.R., fax e corriere.

Grazie agli investimenti delle Camere di Commercio e di Infocamere, "Legalmail" è assolutamente gratuita per le imprese fino al 31 dicembre 2005.

## ALTRE IMMAGINI DI PAESTUM E DINTORNI



*Una visita già fatta da diversi anni e quindi da rifare perché tanto richiesta*

### I GIARDINI VATICANI

Già in programma lo scorso Anno Accademico e sospesa per la morte di Papa Giovanni Paolo II e l'elezione del nuovo Pontefice di Benedetto XVI, questa visita è stata inserita nel programma di quest'anno insieme al MUSEO NAPOLEONICO.

Salvo impedimenti la visita è fissata per **SABATO 31 MAGGIO 2006**. Le meraviglie dei Giardini Vaticani sono veramente un angolo verde di Paradiso. Il Museo Napoleonico una curiosità fra storia, politica e cultura: da vedere.



## I NONNI SALVANO IL BILANCIO FAMILIARE!

Se non ci fossero i nonni, tante famiglie non saprebbero come andare avanti. Non è esagerato dire che non sarebbero in grado di "sbarcare il lunario". Perché i pensionati accudiscono i bambini mentre i genitori sono al lavoro, perché li vanno a prendere a scuola, li aiutano a studiare, li accompagnano in palestra e in piscina. Ma non solo. I nonni, infatti, in molti casi, riescono a salvare il bilancio familiare. Permettono di risparmiare in baby sitter o ragazze alla pari ma, soprattutto, aiutano finanziariamente. Con una cifra annuale complessiva che l'Osservatorio della terza età ha quantificato in circa 7,5 miliardi di euro. Nelle case delle giovani coppie arrivano cifre che permettono di sostenere, in tempi di magra come questi, il ménage di una famiglia di quattro persone. Nonno o nonna, nella gran parte dei casi, pensano alla paghetta settimanale dei nipoti, comprano scorte di pannolini, si accollano l'onere del latte in polvere e delle pappette, ad ogni cambio di stagione rifanno il guardaroba dei più piccoli. Ma non si tirano indietro se si deve saldare una visita specialistica dal medico o anche una rata del mutuo. Come una vera finanziaria che, ovviamente, a differenza di quelle vere, non chiede la restituzione del denaro e neppure gli interessi dei prestiti. I nonni, lo riferisce l'Osservatorio della terza età che si basa sulle confessioni di tanti anziani che partecipano alle attività ricreative organizzate durante tutto l'anno in varie città, non si negano neppure per richieste non proprio utili, urgenti e indispensabili. Come può essere un videogioco, il biglietto supercostoso di un concerto estivo, un abito firmato per il figlio o la figlia. Il Dipartimento economico dell'Ote, diretto da Andrea Monorchio, ha fatto un calcolo sulla base delle pensioni medie: ogni anno vengono riscossi circa 10.800 euro. Ebbene, una cifra che supera i 900 euro serve per aiutare i figli ed i nipoti ad arrivare (in modo dignitoso) alla fine del mese. Secondo un'indagine Eurispes almeno il

28% delle giovani famiglie italiane vive in questa situazione. Nella stragrande maggioranza coppie appena sposate o con un bambino nato da poco. Questa diffusa solidarietà familiare (si parla di portafoglio e aiuto con i figli da parte dei più anziani del gruppo) sembra contagiare democraticamente tutte le classi sociali. Anche quelle che, soprattutto dall'Inps, ricevono assegni assai modesti. Ebbene, più di otto milioni di pensionati (oltre il 75%) su 11 milioni, offrono aiuto a figli e nipoti anche se l'entrata mensile è molto bassa. Confessano quelli che non riescono ad offrire sostegno: non è perché non vogliamo, ma perché proprio non ce la facciamo. «Finché sono in grado di essere un appoggio per i figli - commenta Roberto Messina, segretario generale dell'Osservatorio della terza età - i nostri anziani si danno da fare. Accudiscono i bambini, sostituiscono, oltre la baby sit-

**Il Messaggero**

L'Osservatorio della Terza età ha quantificato l'aiuto che gli anziani danno ai familiari

**GRAZIE DA I PIÙ PICCOLI**  
La dedizione dei nonni, nel 70% dei casi, è ricambiata dai nipoti. Che vedono in loro un sicuro punto di riferimento anche per giocare

**I nonni salvano il bilancio familiare**  
Accudiscono i nipoti e regalano ai figli circa 7,5 miliardi di euro l'anno

**ROGHI GOLDI PER PARTIRE**  
Niente vacanze per 4 milioni di pensionati

**IL CASO**

**SENZA L'AIUTO DEI NONNI LA COPPIA NON CE LA FA**

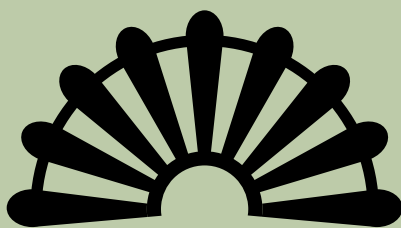
ter, anche la donna delle pulizie. Nonostante la fatica e le rinunce riescono ad essere soddisfatti. Se ci spostiamo all'estero non riscontriamo lo stesso entusiasmo all'interno delle famiglie. A questa fetta di società l'Italia dovrebbe dire grazie e varare iniziative di sostegno». Per quando le forze verranno meno, quando la naturale degenerazione, in molti casi, li obbligherà ad essere accompagnati da una badante, quando si renderanno conto di non ricordare, quando le gambe saranno così deboli da indurli a non uscire di casa. Quando, forse, torneranno in mente le trenta-trentacinque ore settimanali che hanno "speso" per figli e nipoti. Come un vero lavoratore ma senza diritto di ferie e spesso senza riposo settimanale. E tra le "pantere grigie" c'è già chi comincia a parlare della pensione per i pensionati.

(Di Carla Massi, tratto da "Il Messaggero" del 31.07.2005)

## NONNI

*di Maria Rocchi Pagliarani  
dell'Università della Terza Età di Cesena*

Nonni è diventare troppo grandi.  
Nonni è sentirsi ancora importanti.  
Nonni è avere un posto in ogni cuore.  
Nonni è cercare un po' di amore.  
Non siate indifferenti nei confronti degli anziani,  
specialmente voi giovani, tendete loro le vostre mani.  
Ogni anno che passa, per i nonni è conquista, sforzo, dolore  
c'è ansietà in loro, amarezza in cuore  
di non essere più utili e non avere vicino  
almeno un sorriso, o il chiasso di un nipotino.  
Oggi i nonni sono felici se si sentono amati,  
ma molti forse sono dimenticati,  
si sentono soli nell'ultimo cammino  
e aspettano qualcuno che gli stia vicino.  
La presenza dei nonni è un grande dono  
che rende felice sulla terra ogni uomo;  
con i loro pregi e i loro difetti  
ci hanno insegnato ad essere perfetti.  
I nonni ci fanno rivivere il passato,  
i ricordi che loro non hanno dimenticato  
nei loro occhi c'è una luce di rimpianto  
di tanti amici e persone che hanno amato tanto.  
Amiamoli questi nonni, non lasciamoli in disparte  
della nostra vita devono ancora far parte,  
ci chiedono solo di non farli pensare  
che, quando Dio vorrà, ci dovranno lasciare!



**FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ASCOLI PICENO**

## SEMPREVERDE N. 21 - OTTOBRE 2005

*Periodico dell'Università  
della Terza Età  
di Ascoli Piceno  
Registrazione N.342  
del 6-2-98 del Tribunale  
di Ascoli Piceno*

*Amministrazione Provinciale  
di Ascoli Piceno  
Assessorato alla Cultura*

*Direttore Responsabile  
Alberto Crementi  
e-mail:  
albertocrementi@tiscali.it*

*Progetto Grafico  
Stefania Canala Design • 0736.342873*

*Stampa  
Nuove Grafiche Cesari • 0736.307162*

*Hanno collaborato  
a questo numero*

G. Angelini  
A. Anselmi  
M. A. Cecchi  
P. Crementi  
G. D'Amora  
A. Monachesi  
K. Moum Cicconi  
N. Scarpellini  
A. Speranza Panichi

*Componenti Consiglio Direttivo*

Crementi Mario (Presidente)  
Panichi Oscar  
Gozzi Pietro  
Angelini Luciano  
Cettoli Alberto  
Chierichetti Rita  
D'Amora Gaetano  
Giordani Fernando  
Liberi Maria Pia  
Pellegrino Rosa  
Rossi Marco  
Sabatini Francesco  
Seghetti Paolo

*Sindaci Revisori*

Celani Ernesto (Presidente)  
Cavatrunci Paolo  
Gabriele Mario

*Collaboratori*

Isopi Raniero  
Moum Kari

*UTEAP UNIVERSITA'  
DELLA TERZA ETA'  
DI ASCOLI PICENO*

Sede: Via dei Cappuccini, 26  
Tel e Fax 0736.258713

## LU PIRSE <sup>1</sup>

di Anna Speranza Panichi

‘Na vodda li recchì li pertié llà li recchie  
sule li femmene chelle giovane e vecchie.  
Mò tutte è cagnate, ‘nze capisce più gnende,  
sacce munne che passa su ‘n testa a la gende.

Se vede l’uommene che li recchie ‘mbrezzate;  
pure se va tutte cenciuse e ‘nzalleccate  
se mette li recchì fenenda su lu nase  
e può ‘n pizze a la lingua e nen lu fa pe’ case,

perché è la moda che dice che fa eleganza  
de sbescià pure lu ceciuole de la panza.  
E cussamò se va cuncenne li zaotte  
chelle stendechine e pure li tracagnotte,

chelle che gira rembettite e ‘nheccherate  
ma pure chelle ch’è cefiche e sganganate.  
l’ ‘nsacce se se serve de l’ache o la colla  
ma sacce che pe’ lu pirse se scapecolla.

Quann’è d’estate, vò fa’ vedè lu meriche<sup>2</sup>  
va bbè, è calle es’à da fa’ ‘mmidia a l’amiche,  
ma pure quanne a refodda la neve cala  
e l’uommene se dà da fa’ perché la spala,

‘nderzenite mostra lu pirse su la panza  
pure vranche de ceccione che gghi arevanza.  
Se quacche mamma fa lu liscebbus, se scoccia  
e la manna pure a pegghiassela ‘n saccoccia.



Alcune immagini della Festa di chiusura

1 piercing

2 ombelico